

Data (\*)

Protocollo (\*)

(\*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA*

Classificazione: 7.60.100, 4/2018A

AI SOGGETTI EROGATORI DI CONSULENZA  
FITOSANITARIA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI  
ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DEL  
PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA E I RELATIVI  
ORDINI PROVINCIALI PIEMONTESI

COLLEGIO REGIONALE DEI PERITI AGRARI E PERITI  
AGRARI LAUREATI

COLLEGIO REGIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI  
AGROTECNICI LAUREATI DEL PIEMONTE E DELLA  
VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI CARABINIERI  
FORESTALI

AI SETTORI TERRITORIALI DELLA REGIONE  
PIEMONTE

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI PER  
L'AGRICOLTURA

AL SETTORE PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE E  
COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO RURALE E  
AGRICOLTURA SOSTENIBILE

**OGGETTO: Deroga territoriale alle norme tecniche di produzione integrata per l'operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020 relativa ai trattamenti insetticidi su vite contro scafoideo.**

Con riferimento alla nota del dr. M. Vigasio, coordinatore dei tecnici viticoli della provincia di Cuneo pervenuta in data 06/07/2018 relativamente alla richiesta di deroga alle Norme Tecniche di Produzione Integrata per l'operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020 al fine di:

- impiegare sostanze attive appartenenti al gruppo dei neonicotinoidi fino ad un massimo di due trattamenti per contenere la popolazione di *Scaphoideus titanus*;
- autorizzare nel periodo che precede o segue la vendemmia un trattamento insetticida con una s.a appartenente al gruppo dei piretroidi, registrati per l'impiego contro *Scaphoideus titanus*, visto l'anticipo fenologico notevole che attualmente si riscontra

in considerazione della gravità della fitoplasmosi e della presenza ancora elevata in molte aree dell'insetto vettore *Scaphoideus titanus*, della scarsa disponibilità di sostanze attive efficaci contro scafoideo presenti negli allegati delle Norme Tecniche di produzione integrata, dell'anticipo vegetativo e del fatto che alcune sostanze attive utilizzabili sono sfavorite nella loro

efficacia da elevate temperature quali quelle registrate nella presente annata e considerata l'importanza della viticoltura per la Regione Piemonte, si autorizza:

- l'impiego di sostanze attive appartenenti al gruppo dei neonicotinoidi fino ad un massimo di due trattamenti senza ripetere il trattamento con la medesima sostanza attiva.
- l'impiego di piretroidi, diversi dall'etofenprox già ammesso, per un solo trattamento insetticida nella stagione, anche come secondo trattamento, qualora, a causa della presenza di scafoideo, sia necessario trattare a ridosso della vendemmia, vale a dire in pre vendemmia.

Ai sensi della L.R. 3/8/98, n. 20, ai fini della salvaguardia degli insetti pronubi si deve procedere, prima di effettuare i trattamenti insetticidi, allo sfalcio e appassimento o asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee.

Si ribadisce che devono essere evitati i trattamenti in presenza di melata da metcalfa nei mesi di luglio e agosto.

Nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata. Il trattamento deve inoltre essere effettuato in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva. L'inosservanza di tali norme può causare gravi danni all'apicoltura.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore  
- Dott. P. Mauro Giachino -  
(Firmato digitalmente)

referente:  
Giovanni Bosio  
Tel. 011 4323721  
e-mail: giovanni.bosio@regione.piemonte.it